

Segreteria Generale



Prot. n. 09/738

Palermo li 2 aprile 2009

Avv. Ignazio Tozzo
Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale del Personale

Oggetto: Rinnovo Contratti Collettivi di Lavoro – incontro del 2 aprile 2009.

Gentile Dirigente Generale,
nel congratularci per la Sua recente nomina a capo di un Dipartimento strategico per il funzionamento di tutta l'Amministrazione Regionale, recentemente, Le abbiamo inviato un promemoria (prot. 09/589) nel quale abbiamo segnalato alla Sua cortese attenzione una serie di tematiche che da troppo tempo, ormai, attendono di essere risolte.

Tuttavia, cogliendo lo spunto offertoci dalla S.V. con la nota prot. n. PG/2009/55376 del 26 marzo scorso e restando fermamente convinti che non può procrastinarsi oltremodo l'avvio delle trattative per il rinnovo dei Contratti Collettivi di Lavoro del comparto e della dirigenza, ci pregiamo, a completamento e migliore specificazione del nostro promemoria già inviato, di evidenziare alcune argomentazioni che, a nostro parere, assumono importanza fondamentale per un serio riassetto e rilancio della Pubblica Amministrazione regionale eliminando ogni possibile sperequazione ed agendo sui livelli motivazionali del personale.

Questa O.S., pertanto, nell'auspicio di una fattiva e costruttiva collaborazione e condivisione da parte delle Istituzioni regionali, chiede formalmente, nell'imminenza dei rinnovi contrattuali, l'immediato avvio di un confronto costruttivo sulle seguenti tematiche:

- Comparto non dirigenziale:

- la riforma complessiva del FAMP con armonizzazione del salario accessorio del comparto e della dirigenza legata agli obiettivi da raggiungere;
- la revisione del sistema di finanziamento degli uffici di gabinetto;
- il finanziamento con apposito capitolo di bilancio dei profili evoluti (profili già previsti contrattualmente);
- l'avvio delle procedure delle selezioni per le progressioni verticali, compreso l'avvio delle procedure delle selezioni per le progressioni verticali per il personale in possesso dei requisiti di cui all'art.13 del D.P. 10/2001 così come modificato dall'accordo dell'8 maggio 2003 recepito con D.P.R.S.24 luglio 2003, che alla data di espletamento della procedure di cui all'art. 24 comma 5 del CCRL 2002/2005 era in possesso dei titoli per la partecipazione al concorso per l'inquadramento nella categoria "C" o era in possesso della licenza di istruzione di primo grado conseguita ai sensi dell'art.8 della L.1859/62 (esistono già pronunce del CGA favorevoli ai dipendenti);
- l'individuazione dei profili professionali ed efficace attribuzione dei carichi di lavoro a tutti i dipendenti;

Segreteria Generale

- l'individuazione di un sistema di pesatura dei titoli e della professionalità per la valutazione e la selezione del personale;
 - l'individuazione di sistemi di valutazione oggettivi e non discrezionali;
 - il ripristino dei consigli di direzione come organo deliberante per trasferimenti e valutazione del personale;;
 - il completamento del processo di riorganizzazione del Corpo Forestale;
 - la detassazione degli emolumenti accessori legati alla produttività;
 - la ricostruzione di carriera pensionistica per il personale contrattualizzato a tempo determinato;
 - l'individuazione di sistemi per la riduzione della forbice stipendiale tra comparto e dirigenza e tra le categorie del comparto;
 - l'uniformità di trattamento per quanto attiene l'orario di servizio tra comparto e dirigenza;
 - l'uniformazione del trattamento tra comparto e dirigenza per quanto attiene la decurtazione del salario accessorio per la fruizione dei permessi ex legge 104/92;
 - la revisione del sistema delle missioni;
 - Il ripristino di un fondo di quiescenza per i dipendenti regionali del comparto non dirigenziale.
- Comparto dei quadri (o vice dirigenza)
- la creazione di un comparto separato dei quadri o vice dirigenza come mezzo imprescindibile per una migliore distribuzione di competenze e responsabilità correlato strettamente ad una più efficace razionalizzazione dell'azione amministrativa come già previsto a livello nazionale.
- Comparto dirigenziale
- la revisione del sistema di attribuzione delle U.O., delle aree e dei servizi che tenga conto della valutazione oggettiva dei titoli, dell'esperienza professionale e dell'anzianità dei dirigenti;
 - l'azzeramento dell'attuale distribuzione del personale dirigente nei dipartimenti ed una nuova distribuzione in tutta l'amministrazione che tenga conto di anzianità di servizio, titoli, esperienze professionali;
 - la fuoruscita graduale dalla terza fascia attraverso i concorsi per la seconda fascia già previsti dalla Legge Regionale 10/2000;
 - Il ripristino di un fondo di quiescenza per i dirigenti regionali.

Cordiali saluti.

f.to

Il Responsabile Regionale
Benedetto Mineo

f.to

I Segretari Generali
Marcello Minio - Dario Matranga